

Business coniugali

Chiamate e messaggi col telefonino, insieme ai siti come Facebook, sono diventati sorvegliati speciali

Il tradimento corre sul filo hi-tech

Crescono i casi d'infedeltà e i controlli sul partner

di Salvatore Gaziano

Anche le corna non sono più quelle di una volta. E sono definitivamente tramontati i tempi in cui ci si accorgeva che il partner tradiva dai segni del rossetto lasciati sulla camicia o dalla ricevuta di un albergo in cui non si era mai stati.

Nell'era dell'iPhone, del BlackBerry e di Facebook, è prima di tutto in questi luoghi che si consuma (e si scopre) il tradimento. È stato proprio il telefonino a inca-

Secondo gli avvocati britannici, Facebook, il più famoso e utilizzato tra i social network, viene citato in quasi il 20 per cento di istanze on line di divorzio. Ritrovare i vecchi compagni di scuola e gli amici dell'infanzia è naturalmente una bella cosa ma la "nostalgia canaglia" è spesso fonte di una serie preoccupante di guasti coniugali. Sul filo della chat e dei ricordi si passa frequentemente dal virtuale al reale: «Sono stato molto sorpreso quando ho notato che il 20 per cento di tutte le petizioni contenevano riferimenti a Facebook - ha

L'ADULTERO



Il golfista Tiger Woods

affermato il managing director di Divorce-online, Mark Keenan - sembra che le persone controllate dal partner avessero inappropriate conversazioni a sfondo sessuale con altri utenti». Il sito americano Divorce-online.com ha condotto una ricerca sulle parole chiave legate a più di 5.000 richieste di divorzio inserite nel proprio database durante tutto il 2009 e il risultato sorprendente è stato che la parola Facebook compariva in 989 richieste.

L'uso del social network è stato elencato tra le pratiche fedifraghe messe in atto per flirtare o intrattenere chat erotiche con persone estranee. Nella maggior parte delle richieste di divorzio, alla descrizione del coniuge infedele viene accostato immancabilmente l'attaccamento per Facebook (ma anche, sep-

pure in misura minore, a siti come MySpace, Twitter) come piattaforma per intessere storie extraconiugali segrete. Addirittura in Francia un sondaggio organizzato da Tns-Sofres ha evidenziato come un francese su quattro spia il telefono cellulare del coniuge (chiamate e sms in arrivo e in uscita). I dati sui divorzi d'oltralpe dicono che un quarto delle separazioni ha origine proprio da un sms



Internet in cima agli strumenti più utilizzati per la nascita di storie clandestine

del quale il partner tradito ha preso conoscenza. E dallo scorso anno la Corte di Cassazione francese ha ammesso, nelle cause di divorzio, il messaggio dell'amante sul cellulare. Una normativa che non vale però in Italia dove le prove raccolte con sms rubati o peggio con microspie, registratori e software-spia per cellulari sono assolutamente illegali. Per quanto il Paese Legale è una cosa, quello Rea-

le è un'altra. E sempre più mariti e mogli sospettosi insieme a detective scorretti ricorrono a tutti i ritrovati della tecnologia e dell'illegalità per stanare il colpevole. Le indagini sono così diventate soprattutto digitali mentre i clienti degli spy shop si moltiplicano. «Ci sarà pure la crisi ma il business delle corna sta attraversando un momento d'oro». Parola degli addetti ai lavori.

GESTI ED ESPRESSIONI

Una guida per riconoscere gli indizi

Ci sono diversi modi per scoprire se il partner tradisce. E non è necessario spendere migliaia di euro (ma anche decine di migliaia nei casi più complicati) per verificare se si ha a fianco un fedifrago. È uscito da poche settimane nelle librerie un volume che è diventato un piccolo caso. Il suo contenuto svela con tecniche stile Crime Scene Investigation come rilevare eventuali segnali d'infedeltà. Il titolo è già tutto un programma: "Schifoso traditore", pubblicato da 80.144 edizioni e scritto a sei mani da Alberto Caputo, psichiatra e psicoterapeuta, Alessandro Calderoni, giornalista e voce di Radio Montecarlo, esperto di psicologia e investigazioni, e Silvia Jun, web editor. Il risultato di questo manuale investigativo dedicato a tutti i gelosi, sospettosi - e anche, nei casi peggiori, cornuti - è una collezione di 37 indizi da non sottovalutare per scoprire se il partner è infedele.

La guida, proprio come un compendio di criminologia, si divide in due parti: il profiling e l'investigazione. Quanti tipi di fedifraghi ci sono, come riconoscerli e come coglierli in fallo. Ovvero quali sono i gesti e le espressioni rivelatrici, partendo dall'analisi della scena del crimine (la casa, l'ufficio, il telefonino, il computer), le tecniche di pedinamento e gli indizi che potrebbero tradire il fedifrago.

La regola generale è che i cambiamenti repentini sono sempre sospetti. Attenzione, quindi, al linguaggio del partner, a cosa e come beve o mangia. «I modi di dire di una persona, che iniziano a frequentare molto, ci rimangono addosso: noi non ce ne rendiamo conto», spiega Alberto Caputo, esperto di sessuologia clinica e relazioni personali, «ma, all'orecchio di una moglie o un marito abituati a noi, stridono immediatamente». Vogliono mangiare a base di curry e zenzero quando fino a poco tempo prima il massimo della trasgressione culinaria era la rucola? Gatta ci cova. Controllare il telefonino o il computer del partner non si dovrebbe fare. È una violazione della privacy (e in Italia anche un reato) e c'è sempre il rischio di estrapolare solo frammenti e ingigantire la situazione. «Ma basta osservare senza frugare - suggerisce Alessandro Calderoni - Gli intramontabili sempre validi sono biancheria, profumo, pettinatura, vestiti: se di colpo lei o lui cambiano totalmente look, si curano come mai avevano fatto prima o mostrano in camera da letto preferenze mai rivelate, qualche sospetto è motivato».

I traditori non sono tutti uguali, naturalmente. In generale si dividono in tre categorie: seriali o collezionisti (con prede scelte o casuali), paralleli (con amante storico/a o più storie in contemporanea), e occasionali (sprovveduti o gattoni, cioè quelli che fingono di dormire ma in realtà sono in agguato). Se siete interessati a questo libro ma avete paura che il vostro partner scopra che state indagando, arguendo dal titolo, "Schifoso traditore", che siete sulle sue tracce, nessun problema. Sotto la sovracopertina l'editore e gli autori hanno puntato al depistaggio più totale con il titolo di un altro libro: "L'Inferno" della Divina Commedia. Diabolici.

OCCHIO INDISCRETO

Dall'investigatore privato ai mezzi fai da te

Sono due i tipi di clienti che si rivolgono alle agenzie per casi di presunta infedeltà: «Quelli che sono felici se troviamo una prova dell'infedeltà. E quelli che invece appartengono alla categoria degli insicuri e spesso arrivano a essere morbosi. E pagano un'agenzia investigativa con in cuor loro la speranza che non ci sia nessun tradimento all'orizzonte». È un detective privato che racconta le mille sfaccettature di questa professione dove la concorrenza è senza quartiere. Dal 2000, secondo la Camera di Commercio di Milano, le agenzie investigative private in Italia sono aumentate del 54,7 per cento, passando da 1.943 a 3.005.

Per diventare detective non occorrono grandi requisiti e, come se non bastasse, la tecnologia è diventata talmente low cost che tutti possono improvvisarsi investigatori. Con poche centinaia di euro è possibile acquistare un armamentario degno di James Bond per incamerare lauti guadagni. Rivolgersi a una di queste figure può essere un'esperienza molto costosa.

Dai 3 ai 10.000 euro per i servizi a base di pedinamenti, video e foto. «La normativa vieta d'inviare la sfera della privacy, anche se si tratta del proprio partner - ricorda Alessandro Calderoni, co-autore del libro *Schifoso traditore* - Chi possiede la licenza d'investigatore può certo fare pedinamenti ma ogni controllo o rilievo ulteriore dovrebbe essere fatto alla luce del sole ovvero in luoghi pubblici. In realtà la professione del detective privato è oggi per certi versi più facile da svolgere rispetto al passato visto che è molto più rapido accedere alle informazioni rilevanti. Anche perché molte di esse vengono spontaneamente fornite dagli stessi "indagati" via internet, basti pensare ai social network. Ma la vera grande tendenza attuale è l'investigazione fai da te».

Il prezzo della tecnologia spionistica è crollato. Un software per l'intercettazione ambientale per cellulari costa poche centinaia di euro. «Uno dei software spia più diffusi è prodotto a Singapore: si compra on line e bastano pochi minuti per installarlo sul telefo-

nino della persona che si vuole controllare - spiega Alessandro Calderoni - Da quel momento possiamo conoscere tutte le sue telefonate, la sua rubrica, gli sms inviati e ricevuti. Via web possiamo anche conoscere gli spostamenti della persona grazie ai dati dell'eventuale gps del telefonino manomesso e lo stesso cellulare, all'occorrenza, può essere utilizzato anche come una microspia ambientale grazie a una chiamata effettuata da un numero preventivamente autorizzato via software. Anche col telefono spento. Esistono poi numerosi applicativi per spiare i computer. Il più semplice ed economico, forse, è il key logger (ne producono nell'Europa dell'est a costo irrisorio), una chiavetta in grado di memorizzare e rivelare password e dati sensibili della persona indagata. A partire da poche decine di euro è inoltre possibile acquistare dei kit che consentono di rivelare tracce di liquido seminale. Ma con una controindicazione: lo spray rovina i tessuti dove viene spruzzato». Scoprire se si è stati traditi o tradite ha il suo prezzo...



Le fotografie prove schiacciati del tradimento

15 marzo 2010 ultimo giorno utile*

*per effettuare aggiornamenti dalla versione 2007

*per gestire rinnovi di subscriptions scadute senza late fee



È in arrivo una nuova modalità di determinazione dei prezzi degli aggiornamenti dei software Autodesk.

Dal 16 marzo 2010

Aggiorna.
Aderisci a Subscription.
Risparmia.



Per informazioni chiama subito il tuo rivenditore autorizzato Autodesk. Chiama SISTEMI ESPERTI.

Sistemi Esperti S.r.l - Via Mameli 121, Cagliari - Tel 070.494369 Fax 070.488875

www.sistemiesperti.it - info@sistemiesperti.it

Autodesk
Reseller